

Quadro riassuntivo dei principali provvedimenti che interessano la costituzione, l'organizzazione e le attività di PagoPA S.p.A.

[D.L. 14 Dicembre 2018 n. 135](#) recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione, pubblicato in G.U. n. 290 del 14.12.2018 convertito con modificazioni in Legge 11 Febbraio 2019 n. 12 pubblicata in G.U. Serie Generale n. 36 del 12.2.2019 con cui (art. 8):

- è stata prevista la costituzione di una società per azioni interamente partecipata dallo Stato, ai sensi dell'articolo 9 del D.lgs. 175/2016, secondo criteri e modalità individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, utilizzando ai fini della sottoscrizione del capitale sociale iniziale quota parte delle risorse finanziarie già destinate dall'Agenzia per l'Italia digitale per le esigenze della piattaforma di cui al comma 1 (la piattaforma di cui all'art. 5, co. 2, del CAD).
- è stato stabilito che il Presidente del Consiglio dei Ministri si avvale della società per esercitare le funzioni di indirizzo, coordinamento e supporto tecnico delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la capillare diffusione del sistema di pagamento elettronico attraverso la piattaforma di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 82 del 2005 e per la progettazione, lo sviluppo, la gestione e l'implementazione del punto di accesso telematico di cui all'articolo 64-bis del decreto legislativo n. 82 del 2005 e della piattaforma di cui all'articolo 50-ter del medesimo decreto legislativo n. 82 del 2005, la Presidenza del Consiglio dei ministri si avvale della società di cui al comma 2.

[D.Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82](#) Codice dell'amministrazione digitale (CAD), pubblicato in G.U. n. 112 del 16.5.2005 - Suppl. Ordinario n. 93, con cui è stato stabilito che (art. 5):

- per dare attuazione all'obbligo a carico delle PP.AA. di accettare i pagamenti elettronici, la Presidenza del Consiglio dei Ministri mette a disposizione una piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento abilitati.

Inoltre è stato previsto che (art. 50-ter):

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri promuove la progettazione, lo sviluppo e la sperimentazione di una Piattaforma Digitale Nazionale Dati finalizzata a favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto dalle PP.AA. nonché alla condivisione dei dati tra i soggetti che hanno diritto ad accedervi ai fini della semplificazione degli adempimenti amministrativi dei cittadini e delle imprese;

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in sede di prima applicazione della piattaforma, ha anche la gestione della stessa.

Infine, è stato stabilito che (art. 64-bis):

- le PP.AA. rendono fruibili i propri servizi in rete, in conformità alle Linee Guida, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

[D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175](#) recante Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, pubblicato in G.U. n. 210 del 8.9.2016 nel quale è stabilito che (art. 2):

- una società può dirsi in controllo pubblico qualora una o più amministrazioni pubbliche esercitano su di essa un controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c., a sua volta sussistente allorquando si dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;

Inoltre, la medesima norma prescrive che (art. 7):

- la deliberazione di partecipazione di un'amministrazione pubblica alla costituzione di una società è adottata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con i ministri competenti per materia, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, in caso di partecipazioni statali;

Ancora, è previsto che (art. 9):

- per le partecipazioni pubbliche statali i diritti del socio sono esercitati dal Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con altri Ministeri competenti per materia, individuati dalle relative disposizioni di legge o di regolamento ministeriale;

Infine, è stabilito che (art. 19):

- ai rapporti di lavoro della società a controllo pubblico si applicano le disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile, dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa.

[Regio Decreto 16 Marzo 1942 n. 267](#) di disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa, pubblicato in G.U. n. 81 del 6.4.1942 laddove (art. 1) stabilisce che:

- sono soggetti alle disposizioni sul fallimento e sul concordato preventivo gli imprenditori che esercitano una attività commerciale, esclusi gli enti pubblici (l'applicabilità delle disposizioni sul fallimento è peraltro sancita dall'art. 14 D.lgs. 175/2016).

[D.Lgs. 30 Marzo 2001 n. 165](#) recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, pubblicato in G.U. n. 106 del 9.5.2001 - Suppl. Ordinario n. 112 laddove (art. 35, co. 3, richiamato dall'art. 19 D.lgs. 175/2016) stabilisce che:

- le procedure di reclutamento si conformano, tra gli altri, ai principi di

pubblicità, imparzialità, economicità e celerità, tramite l'adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, nel rispetto dei principi di pari opportunità.

Inoltre, con riferimento al *pantouflage*, la medesima norma (art. 53, co. 16-ter) stabilisce che:

- i dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di una pubblica amministrazione, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso quei poteri, pena la nullità dei relativi contratti e il divieto di contrattare con le PP.AA. per i successivi tre anni. L'art. 21 del D.Lgs. 39/2013 ha esteso l'applicazione di questa norma anche alle società in controllo pubblico. Quindi, le disposizioni sul *pantouflage* si applicano a PagoPA S.p.A. sia in quanto società "di provenienza" sia in quanto società "di destinazione".

[D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50](#) Codice dei contratti pubblici, pubblicato in G.U. n. 91 del 19.4.2016 - Suppl. Ordinario n. 10, nella parte in cui (art. 3):

- definisce l'ambito di applicazione del Codice con riferimento alle "amministrazioni aggiudicatrici" tra le quali rientrano anche gli "organismi di diritto pubblico" cioè, quegli organismi che (art. 3, co. 1, lett. d)) anche in forma societaria sono istituiti per soddisfare esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale, sono dotati di personalità giuridica e la cui attività è finanziata in modo maggioritario dallo Stato, quindi anche PagoPA S.p.A.

[D.Lgs. 8 Giugno 2001 n. 231](#) recante disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della Legge 29 settembre 2000 n. 300, pubblicato in G.U. n. 140 del 19.6.2001, laddove stabilisce (art. 1, co. 1 e 2) che:

- la responsabilità amministrativa degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato si applica agli enti forniti di personalità giuridica (tra cui bisogna annoverare PagoPA S.p.A.) e alle società e associazioni anche prive di personalità giuridica.

[Legge 6 Novembre 2012 n. 190](#) recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione, pubblicato in G.U. n. 265 del 13.11.2012 laddove stabilisce (art. 1, co. 2-bis) che:

- il piano nazionale anticorruzione adottato dall'ANAC costituisce atto di indirizzo per i soggetti di cui all'art. 2-bis, co. 2, del d.lgs. 33/2013 (quindi anche per PagoPA S.p.A.) ai fini dell'adozione delle misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

[D.Lgs. 14 Marzo 2013 n. 33](#) recante Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, pubblicato in G.U. n. 80 del 5.4.2013 laddove (art. 2-bis):

- estende alle società in controllo pubblico come definite dall'art. 2, co. 1, lett. m) del D.Lgs. 175/2016, la medesima disciplina prevista dal Decreto per le pubbliche amministrazioni, in quanto compatibile.

[D.Lgs. 8 Aprile 2013 n. 39](#) recante Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicato in G.U. N. 92 del 19.4.2013 secondo cui (art. 2):

- Le disposizioni del presente decreto si applicano agli incarichi conferiti nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi compresi gli enti pubblici, nonché negli enti di diritto privato in controllo pubblico.

[Regio Decreto 30 Ottobre 1933 n. 1611](#) recante Approvazione del testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato, pubblicato in G.U. n. 286 del 12.12.1933, in base al quale (art. 43):

- la Società si avvale dell'Avvocatura dello Stato per la rappresentanza e la difesa nei giudizi attivi e passivi innanzi alle autorità giudiziarie, ai collegi arbitrali, alle giurisdizioni amministrative e speciali.

[D.Lgs. 12 Dicembre 2003, n. 344](#) recante riforma dell'imposizione sul reddito delle società, a norma dell'articolo 4 della Legge 7 Aprile 2003, n. 80 pubblicato in G.U. n. 291 del 16.12.2003 - Suppl. Ordinario n. 190) in base al quale (art. 73):

- sono soggetti all'imposta sul reddito delle società (la cd. IRES): a) le società per azioni e in accomandita per azioni, le società a responsabilità limitata, le società cooperative e le società di mutua assicurazione residenti nel territorio dello Stato.

[D.Lgs. 15 Dicembre 1997 n. 446](#) di istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di un'addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali, pubblicato in G.U. n. 298 del 23.12.1997 - Suppl. Ordinario n. 252 laddove (art. 2 e 3) stabilisce che:

- il presupposto dell'imposta è l'esercizio abituale di una attività autonomamente organizzata diretta alla produzione o allo scambio di beni ovvero alla prestazione di servizi. L'attività esercitata dalle società

e dagli enti, compresi gli organi e le amministrazioni dello Stato, costituisce in ogni caso presupposto di imposta (art. 2);

- tra i soggetti passivi dell'imposta sono richiamati quelli già soggetti all'imposta sul reddito delle società come indicati nell'art. 73 del DPR 917/1986 recante il Testo Unico delle imposte dei redditi.

[D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81](#) di attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, pubblicato in G.U. n. 101 del 30.4.2008 - Suppl. Ordinario n. 108 laddove (art. 1) stabilisce che:

- le disposizioni in esso contenute si applicano a tutti i settori di attività, privati e pubblici, e a tutte le tipologie di rischio. Non solo, al successivo comma 4 chiarisce che trova applicazione anche rispetto a tutti i lavoratori e lavoratrici, subordinati e autonomi, nonché ai soggetti ad essi equiparati.

[Legge 27 Dicembre 2019 n. 160](#) di adozione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e del bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, pubblicata in G.U. n. 304 del 30.12.2019 - Suppl. Ordinario n. 45 laddove stabilisce che (art. 1, co. 288 e ss.):

- il MEF è autorizzato ad avvalersi della società di cui all'art. 8, co. 2, D.L. 14 Dicembre 2018 n. 135 per l'adozione e gestione di un meccanismo di rimborso in denaro per le persone fisiche maggiorenni residenti nel territorio dello Stato che fuori dall'esercizio di attività di impresa, arte o professione, effettuano abitualmente acquisti con strumenti di pagamento elettronici da soggetti che svolgono attività di vendita di beni o di servizi (cd. "cashback");

Inoltre, la medesima norma (art. 1, co. 402 e ss.) prevede che:

- al fine di rendere più semplice, efficiente, sicura ed economica la notificazione con valore legale di atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni della pubblica amministrazione, con risparmio per la spesa pubblica e minori oneri per i cittadini, la Presidenza del Consiglio dei ministri, tramite la società di cui all'articolo 8, comma 2, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, sviluppa una piattaforma digitale per le notifiche. La società di cui al primo periodo affida lo sviluppo della piattaforma, anche attraverso il riuso di infrastrutture tecnologiche esistenti, alla società di cui all'articolo 83, comma 15, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

[D.L. 19 Maggio 2020 n. 34](#) recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse

all'emergenza epidemiologica da COVID-19 pubblicato in G.U. n. 128 del 19.5.2020 - Suppl. Ordinario n. 21 con cui (art.176) è stato stabilito che:

- con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate, da adottare sentito l'istituto nazionale della previdenza sociale e previo parere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali, sono definite le modalità applicative per l'erogazione del Tax credit vacanze, da eseguire anche avvalendosi di PagoPA S.p.A.

[D.L. 16 Luglio 2020 n. 76](#) recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale pubblicato in G.U. n. 228 del 14.09.2020 - Suppl. Ordinario n. 33 con cui è stabilito che (art. 26):

- gestore della piattaforma di cui all'art. 1, comma 402, della Legge 27 Dicembre 2019 n. 160 è la società di cui all'articolo 8, co. 2, del D.L. 14 Dicembre 2018 n. 135.